|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |   |  |
|  |  |  |
| francescol |   | C:\Users\Admin\Desktop\Modulistica assisi\Modulistica assisi\dgrg.png |
|  |  ***MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE*** ***UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*** **LICEO SCIENTIFICO STATALE** *00172 ROMA - Viale della Primavera , 207 - 🕾 06 121122745 - FAX 06 2415987* *00171 ROMA - Via Castore Durante, 11 🕾 06 121122765 - FAX 06 24416806**** RMPS10000A@istruzione.it-*** [*http://www.liceofrancescodassisi.edu.it/*](http://www.liceofrancescodassisi.edu.it/) *codice fiscale 80205370580 Cod. mecc. RMPS10000A* *Distretto XV* |

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

 **SVANTAGGIO LINGUISTICO**

**Alunno (solo le iniziali del nome e cognome)**

**Classe ………. Sezione…………..**

**Anno scolastico 20\_\_\_\_\_- 20\_\_\_\_\_\_**

**SEZIONE A**

**INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO**

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ALUNNO

Cognome e nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Telefoni di riferimento\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE SCOLASTICA

Anno scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe e sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docente coordinatore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Referente Inclusione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

 Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

 Alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

 Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

 Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe di inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana, ripetente, o inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia

  Eventuali altre informazioni che il consiglio di classe ritiene utile:

………………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………

LIVELLO DI CONOSCENZA LINGUISTICA DELLA LINGUA ITALIANA DELLO

STUDENTE (dato rilevabile dalle prove d’ingresso):

 Zero

 Elementare

 Intermedio

 Avanzato

DESCRIZIONE DELLE ABILITA’ E DEI COMPORTAMENTI

Competenza linguistica in italiano L2

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Comprensione dell’orale  |      | Non comprende alcuna parola (in italiano) Comprende singole parole (dell’italiano) Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro  |
|  |   | Comprende alcuni vocaboli ad altra frequenza delle discipline scolastiche  |
|  |   | Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato  |
|  |   | Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane  |
|  |   | Individua l’argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro  |
|  |   | Comprende l’essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara  |
|  |   | Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi  |
| Comprensione dello scritto  |   | Non sa decodificare il sistema alfabetico  |
|  |   | Sa leggere e comprendere qualche parola scritta  |
|  |   | Legge parole e frasi senza comprenderne il significato  |
|  |   | Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano  |
|  |   | Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina  |
|  |   | Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti  |
|  |   | Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice  |
|  |   | Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili  |
|  |   | Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo  |
|  |    | Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità  |
| Produzione orale  |   | Non si esprime oralmente in italiano  |
|  |   | Comunica con molta difficoltà  |
|  |   | Comunica con frasi composte da singole parole  |
|  |   | Sa rispondere a semplici domande e sa porne  |
|  |   | Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti  |
|  |   | Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare  |
|  |   | Sa comunicare in modo semplice se l’interlocutore collabora  |
|  |   | Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti  |
|  |   | Prende l’iniziativa per comunicare in modo semplice  |
|  |   | Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente    |
| Produzione scritta  |   | Non sa scrivere l’alfabeto latino  |
|  |   | Scrive qualche parola in italiano  |
|  |   | Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici  |
|  |   | Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande  |
|  |   | Sa produrre brevi frasi e messaggi  |
|  |   | Sa produrre un testo semplice sotto la guida di un questionario  |
|  |   | Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori  |

**Obiettivi del consiglio di classe**

**Obiettivi trasversali**

|  |  |
| --- | --- |
|   | Promuovere la relazione all’interno della classe di appartenenza dello studente.  |
|   | Valorizzare l’identità culturale e favorire lo scambio e il raffronto delle esperienze anche in ambito disciplinare.  |
|   | Fornire gli strumenti linguistici a livello intermedio per una promozione delle competenze linguistico-comunicative che permettano il pieno inserimento nel contesto sociale italiano.  |
|   | Sviluppare il metodo di studio.  |
|   | Fornire gli strumenti linguistici e le abilità di studio necessari per raggiungere il successo formativo nell’arco del biennio.  |
|   | Altro **Competenze linguistico-comunicative**   |
|   | Saper seguire e partecipare alle lezioni delle diverse discipline.  |
|   | Comprendere e saper utilizzare linguaggi non verbali in relazione agli usi e alle situazioni comunicative.  |
|   | Saper apprendere in maniera efficace applicando tecniche e strategie finalizzate all’ottimizzazione delle abilità di studio.  |
|   | Saper gestire i linguaggi settoriali.  |

**MISURE DISPENSATIVE**

**Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da**:

 lettura ad alta voce;

|  |  |
| --- | --- |
|   | prendere appunti;  |
|   | correzione di tutti gli errori ortografici considerati gravi (grafie scorrette, uso delle doppie, scansione sillabica, uso dell’apostrofo);  |
|   |  produzione di testi complessi;  |
|   | tempi standard dalla consegna delle prove scritte;  |
|   | dettatura di testi/o appunti.  |

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

 **L’alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi**:

 ausilio di un compagno che gli spiegherà i comandi e il lessico specifico;

 correttore ortografico;

 tabelle, schemi, grafici, calcolatrice; vocabolario anche multimediale.

**INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI**

 Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l’insegnante curricolare o l’insegnante di sostegno (se previsto in classe)

 Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico

 Intervento mediatore linguistico

 Sportello didattico alunni stranieri

 Recupero disciplinare

 Attività pomeridiane scolastiche ..........................

 Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare presso quale Ente)............................................. .........................................................................

**INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI**

**Il consiglio di classe**, in data......................................tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all’alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell’apprendimento, **propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi,**

 **Solo in alcune materie (indicare quali)**

**...........................................................................................................................................**

**...........................................................................................................................................**

 **In tutte le materie**

 **Solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I. neo arrivati in Italia)** **..............................................................................................................................................................................................................................................................................**

**........................................................................................................................................... ............................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................**

 **Il presente PDP ha carattere transitorio**

 Quadrimestrale **………………………………………….**

 Annuale **………………………………………….**

Altro…………………………………………………...

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il Consiglio di classe propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettergli di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

 **SCHEDA DISCIPLINA: …………..………………DOCENTE: ……………………………**

**CONTENUTI DISCIPLINARI, PROPOSTE METODOLOGICHE, VALUTAZIONE**

(scegliere le voci che interessano) **Obiettivi disciplinari:**

|  |  |
| --- | --- |
|   | Nessun adattamento del piano di studi  |
|   | Adattamenti del piano di studi  |
|   | Adattamenti al programma proposto al resto della classe  |
|   | Applicazione degli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro disciplinare  |
|    | Individuazione di un vocabolario essenziale  |

**Contenuti:**

* Argomenti sostitutivi e/o integrativi
* Uso di testi semplificati
* Contenuti e strutture legati all’italiano L2 per la comunicazione quotidiana
* Altro…………………………………...

**Proposte metodologiche**:

* Lezione frontale alternata ad attività complementari quali il lavoro di coppia, in gruppo, …  Utilizzo dei laboratori
* Utilizzo di testi orali e scritti “autentici”
* Utilizzo di testi orali e scritti adattati e semplificati
* Utilizzo di strumenti paratestuali (schemi, tabelle, grafici, ecc.)
* Spiegazioni individuali e individualizzate
* Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare con gruppi misti
* Altro…………………………………...

**Verifiche**:

|  |  |
| --- | --- |
|   | Verifiche orali  |
|   | Verifiche scritte  |
|   | Prove oggettive: vero-falso  |
|   | Scelte multiple  |
|   | Completamento  |
|   | Tempi di verifica più lunghi  |
|   |  Altro…………………………………...  |
|  |  |

 Valutazione: La valutazione sarà più attenta alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale. Si terrà conto dei progressi fatti in itinere nell’acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, dell’impegno profuso e si atterrà a quella della classe.

 Firma dell’insegnante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## PATTO EDUCATIVO CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE

**Gli insegnanti guideranno e sosterranno l’alunno/a affinché impari:**

* a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
* ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
* a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
* ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

**Si concorda l’applicazione delle misure dispensative, strumenti compensativi e delle modalità di verifica e valutazione sopra citate.**

**La famiglia si impegna a:**

* sostenere la motivazione e l’impegno del figlio nel lavoro scolastico e domestico
* sostenere l’azione educativa della scuola condividendo i criteri e le modalità di verifica e valutazione
* verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
* sostenere il figlio nell’uso anche a casa degli strumenti compensativi concordati dal consiglio di classe
* aiutare il figlio a introdurre nello studio dei nuovi strumenti/strategie che lo rendano più efficace, in accordo con i docenti del consiglio di classe **Lo studente si impegna a:**
* rispettare quanto concordato con i docenti nel presente PDP
* svolgere regolarmente i compiti assegnati
* utilizzare gli strumenti compensativi concordati con i docenti sia a casa che a scuola

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN DATA**

**\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

FIRME

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA**  | **NOME E COGNOME**  | **FIRMA**  |
| **COORDINATORE**  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **REFERENTE Inclusione** |  |  |
| **Genitore**   |  |  |
| **Genitore**   |  |  |
| **Alunno (se maggiorenne)**  |  |  |

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

* 1. Direttiva Ministeriale “*Strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica* “ del 27/12/2012.
	2. Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
	3. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti. *Roma, 22 novembre 2013. Prot. n. 2563*
	4. Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l’azione. Dicembre 2013
	5. Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri. Febbraio 2014